



CITTÀ DELL'OLIO: ITINERARIO TRA LA NATURA E LA PICCOLA FRAZIONE DI CIRELLA DI PLATÌ

Tappe itinerario

1. Partenza: Frantoio Perre, Cirella

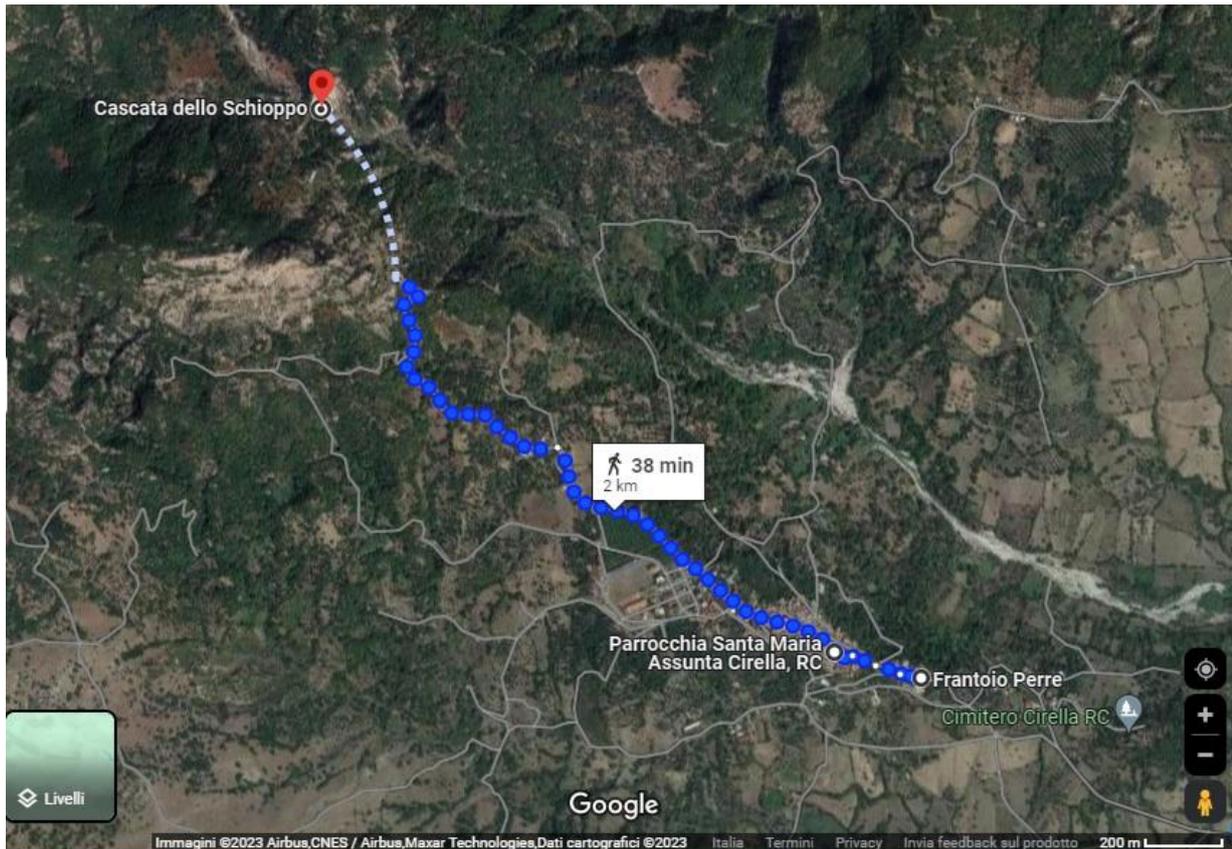
L'azienda "Frantoio Perre" rappresenta una piccola realtà nel cuore dell'Aspromonte, nel comune di Platì, frazione Cirella. L'azienda nacque nel 1964 dopo l'acquisto del primo frantoio e degli uliveti. Nel corso degli anni il Frantoio Perre si è imposto tra i più importanti produttori di olio extra vergine di oliva del territorio, ed è oggi custodito e gestito dai figli. I terreni sorgono in uno tra i più affascinanti parchi protetti della Calabria, il Parco Nazionale d'Aspromonte che può contare su 40 mila ettari di superficie boschiva ed una rilevante varietà, per grandezza e rarità di specie di animali e vegetali. Il territorio distintivo e unico ha permesso la nascita di questa impresa e la vendita sul mercato dei suoi prodotti.

2. Tappa 1: Parrocchia Santa Maria Assunta, Cirella

Si presume che la parrocchia in Cirella sia stata istituita nell'ultimo quarto del 1600, e che essa sia stata chiusa nel 1784, dopo il terribile terremoto del 1783. Fino al 1907 i cadaveri venivano sepolti in chiesa entro le fosse comuni. Il Vescovo Delrio, recatosi in S. Visita, deplorò lo sconcio, e poté ottenere che, in breve tempo, si costruisse il cimitero comunale. Nell'ultima decade del 1900 l'edificio è stato oggetto di lavori di restauro che hanno interessato l'edificio nel suo complesso. In particolare, si è intervenuti sul tetto, sulla facciata, all'interno è stata rifatta la pavimentazione, ancora oggi esistente, in cotto, si è provveduto a risistemare il presbiterio. La chiesa di Santa Maria Assunta è l'unico edificio di culto che sorge nel borgo di Cirella; è posta nella zona sud del centro abitato. Essa affaccia direttamente sulla stretta piazza Matrice, mentre i prospetti laterali sono prospicienti la Via Matrice a destra e il Vico Matrice a sinistra, ambedue strade piuttosto strette, come tutte quelle che caratterizzano la zona più antica del borgo, dove sorge l'edificio.

3. Arrivo: Cascata dello Schioppo

La **cascata di Salino** (o **schiozzo di Salino**) si trova nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte. Si può risalire il torrente scegliendo il percorso più opportuno camminando sul bordo dell'alveo o in mezzo all'acqua, con agili salti sui massi esistenti. Durante il percorso si possono ammirare le bellezze naturalistiche attraverso la natura incontaminata. Qui vengono a dissetarsi animali selvatici che scendono dalle montagne e talvolta si possono intravedere le trote e i granchi d'acqua dolce. La Cascata di Salino è stata anticamente al centro delle attività produttive dei vicini abitanti di Mammola. Lungo il torrente da cui si origina la cascata, infatti, venivano messi a macerare il lino e la ginestra, che in seguito venivano lavorati al telaio dalle tessitrici. Ai lati, poi, l'abbondanza di pietra granitica dava lavoro ai marmisti, che la utilizzavano per farne gradini e portali per le case, ma anche macine per mulini e frantoi.



CONTATTI UTILI

- **Comune di Plati**
 - IINDIRIZZO: Piazza Domenico Demaio, 13, 89039 Plati RC
 - TELEFONO: [0964 47028](tel:096447028)
 - PEC: uff.protocollo.plati@asmepec.it
 - SITO WEB: <https://www.comune.plati.rc.it/>

- **Frantoio Perre**
 - INDIRIZZO: Contrada Chiesuola, 89040 Cirella RC
 - TELEFONO: 328 205 1284
 - SITO WEB: <https://www.frantoioperre.it/>